

■ **AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE CAMPANIA CENTRALE** / Accorpata dal 2012 comprende 183 comuni, incluse le isole di Ischia, Capri, Procida

La difesa del suolo è essenziale per lo sviluppo sostenibile

Per uscire dall'emergenza e vivere in sicurezza in una terra che fa i conti con il dissesto idrogeologico, frana, alluvione, erosione costiera

L'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale svolge funzioni di pianificazione, controllo e monitoraggio dell'assetto idrogeologico e delle risorse idriche in un territorio che comprende 183 comuni di tutte e cinque le province campane, incluso il sistema insulare di Ischia, Capri e Procida.

Il segretario generale dell'Autorità, Stefano Sorvino, spiega "operiamo secondo gli indirizzi del governo regionale e dell'assessorato alla Protezione Civile e Difesa del Suolo, guidato da Edoardo Cosenza, al centro di un sistema di governance orientato alla difesa del suolo, in collaborazione con tutti gli enti del territorio".

Con oltre quattro milioni di abitanti in poco più di 2 mila km² di superficie, questa Autorità è la più densamente popolata d'Italia.

Il suo territorio è stato segnato da eventi luttuosi, come l'alluvione di Sarno del 5 maggio 1998, che causarono 160 morti e indussero lo Stato a investire seriamente in una politica di prevenzione del rischio idrogeologico, finanziando i primi Piani Straordinari di tutte le Autorità di Bacino per la rimozione del rischio. La Campania Centrale è caratterizzata anche

da un alto rischio sismico e vulcanico, con il raggruppamento di tre unità vulcaniche del Vesuvio, Campi Flegrei e Ischia, oltre l'elevato rischio antropico, per la straordinaria concentrazione delle urbanizzazioni e delle attività produttive. "Il principale compito dell'Autorità - illustra Sorvino - è l'elaborazione e gestione del Piano di bacino con i suoi stralci funzionali, in particolare il Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, quello dell'erosione costiera, della tutela del suolo e delle risorse idriche. Tali strumenti di pianificazione sono avanzati per l'approfondimento e la maturità delle conoscenze raggiunte, per la scala di dettaglio e di rappresentazione, per lo sviluppo dei contenuti e l'ampliamento dei tematismi indagati".

Oltre alle attività di pianificazione, sottolinea Sorvino, "svolgiamo anche un ruolo di controllo mediante l'espressione di pareri di compatibilità per Progetti e Piani Territoriali, rispetto alle norme di attuazione. È proprio il controllo e l'informazione sul territorio che ci consente di tenere aggiornati, a costi contenuti, i nostri Piani e strumenti. Concorriamo, poi, per la Regione Campania, a progettazioni strategiche di

sistemazioni idrauliche e idrogeologiche come per il "Grande Progetto - Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno" e per una serie di interventi previsti nell'Accordo di Programma Stato-Regione per la difesa del suolo. Inoltre, contribuiamo e partecipiamo all'attuazione delle politiche regionali collegate, confrontandoci con la Protezione civile, il Governo del territorio, l'Agricoltura e Consorzi di bonifica, Parchi, strutture dell'Ambiente e del Ciclo Integrato delle Acque".

Il territorio di questa Autorità è in continua emergenza ambientale, ricorda l'avvocato Sorvino: il dissesto idrogeologico di Sarno, Quindici, Siano, Bracigliano e San Felice a Cancellò, lo storico stato di inquinamento del fiume Sarno, la contaminazione di suoli industriali come quello di Bagnoli e i problemi di salubrità ambientale dovuti all'inquinamento delle falde acquifere, dei suoli e dell'aria - per citarne solo alcuni - hanno determinato, in passato, numerosi commissariamenti statali, con cui sono state realizzate diverse opere per la mitigazione del rischio da frana e idraulico, per il disinquinamento del fiume Sarno e la bonifica di

diversi suoli. "Si tratta, però, di azioni spesso non risolutive, ma per ottimizzarle - afferma Sorvino - occorre una gestione integrata, a scala di bacino territoriale, di tutte le matrici ambientali".

La crescita di nuove opportunità di sviluppo, anche in chiave di *Green Economy*, "richiede l'istituzione di vere e proprie *Units of management* per la gestione integrata del territorio, nella direzione tracciata dalle Direttive comunitarie 2000/60/Ce e 2007/60/Ce, che prevedono le Autorità di distretto - prospetta Sorvino -". Il redigendo Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto dell'Appennino Meridionale rappresenta una valida esperienza di collaborazione tra gli enti operanti nella difesa del suolo, senza disperdere il patrimonio di esperienze e di attività maturate nella dimensione dei bacini idrografici regionali, non meno importanti di quelli nazionali". Il Distretto idrografico, conclude Sorvino "se non correttamente attuato con il coordinamento e la salvaguardia delle organizzazioni preesistenti, corre il rischio di costituire un mal riuscito artefatto giuridico e territoriale nell'assetto della difesa del suolo".

Il Forum Psai del prossimo 29 settembre

L'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale ha adottato in via preliminare il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, a seguito del processo di aggiornamento e omogeneizzazione dei previgenti Psai delle due ex Autorità di Bacino (Sarno e Nord Occidentale della Campania), che sarà presentato il prossimo 29 settembre nel Forum di Consultazione Pubblica che si terrà a Napoli, Auditorium della Regione Campania, Centro Direzionale - Is. C3.

Offerte Volagratis

volagratis.com

Cerchi un Volo per Pisa? Trova le Offerte a Meno di 50€ a/r!



Ultimo aggiornamento: 22 settembre 2014 17:46 | Pagine visualizzate ieri: 75179 (Fonte Google Analytics)



#gonews.it®
Firenze

lunedì 22 settembre 2014 - 17:59



- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA
- CHIANTI VALDELSA
- PONTERERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

Empoli CHANNEL | il sito di informazione per i tifosi dell' Empoli Calcio | **Empoli CHANNEL**

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

Studio sul colesterolo

clinlife.it/Colesterolo_alto

Cerchiamo persone con malattie cardiovascolari. Altre informazioni



Expo Rurale, grande successo per lo stand di Urvat

22 settembre 2014 17:30 | Attualità | Firenze



Lo stand Urvat

[Condividi](#)
[Mi piace](#)
[Tweet](#)
[g+](#)

Altri articoli di Firenze e Provincia

22-09-2014 17:35
 Firenze | Expo Rurale, è record nonostante il maltempo: sono oltre 20mila le presenze

22-09-2014 17:31
 Palazzuolo sul Senio | Maltempo, i comuni del Mugello chiedono lo stato d'emergenza e calamità

22-09-2014 17:30
 Firenze | Expo Rurale, grande successo per lo stand di Urvat

22-09-2014 17:27
 Firenze | È pronto il piano del capoluogo per Expo2015: casa delle eccellenze, cupola multimediale e logo per tutte le imprese del territorio

22-09-2014 17:01
 Figline Valdarno | Autunno 2014, su Facebook si può scegliere il colore del manifesto

Grande successo per lo stand dei Consorzi di Bonifica all'edizione 2014 Expo Rurale, la manifestazione dedicata al mondo agricolo (e non solo) promossa dalla Regione Toscana e ospitata al Parco delle Cascine, che quest'anno ha segnato un numero record di visitatori.

In tantissimi si sono fermati anche allo stand di Urvat (Unione Regionale per le bonifiche, l'irrigazione e l'ambiente della Toscana), sia per prendere il materiale informativo e chiedere qualche informazione in più, sia per mostrare la propria collaborazione segnalando piccole criticità sulle quali intervenire.

gonews.tv | Photogallery | RADIO live

[Zona del Cuoio] Dal consorzio Aquarno no a un nuovo pirogassificatore Ecoespanso: "Il progetto Meta è sperimentale, vogliamo risolvere problemi"

VIDEO FOTO

Gamma up! Da 8.900 euro. 5 porte incluse.
 Anticipo zero, tan 0% - taeg 2,68%
 Sabato 20 e domenica 21.



Corsinovi & Peruzzi
 Empoli

I tweets di Radio Lady

Tweet | Segui

Radio Lady @RadioLadyEmpoli
 3h
 a #benvenutiacasa c'è il cantautore Andrea Maestrelli...#radioladyempoli #Empoli
pic.twitter.com/2stQsAAfLY

I più piccoli hanno invece affollato il laboratorio "Flumina" ideato da Eta Beta: un sistema di simulazione fluviale capace di riprodurre un bacino idrografico, divertendosi a scoprire in maniera semplice, intuitiva e coinvolgente fenomeni fisici complessi come la dinamica della formazione di un'asta fluviale, l'erosione planiziale, il trasporto dei sedimenti, accanto a fatti di geografia umana come il popolamento e l'espansione urbana.

"Siamo molto soddisfatti dell'interesse mostrato nei confronti dell'attività dei Consorzi - ha detto il presidente Urvat, Marco Bottino - da parte degli adulti e ancor più dei bambini. Continueremo a partecipare a iniziative di questo genere per spiegare il nostro lavoro e soprattutto per illustrare l'importanza della difesa del suolo e della prevenzione del rischio idrogeologico".

Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Firenze

Inganno del Cervello

La mente è così tanto programmata, che il 97% degli uomini non nota nulla di strano in questa immagine. Tu ci riesci?



Scopri di più

Articoli correlati

[Firenze] Al Parco delle Cascine c'è Expo Rurale, la manifestazione incentrata sul mondo agricolo

Ha perso 12 kg in un mese. Ha scoperto un metodo segreto e dimagrisce quanto vuole! (4WNNet)

[Firenze] Expo rurale ha battuto ogni record di presenze

[Firenze] Al parco delle Cascine torna Expo Rurale, 4 giorni di agricoltura dal vivo

[Firenze] Expo rurale, Salvadori: "Agricoltura nuovo motore di crescita sostenibile"

[Firenze] Inaugurato Expo Rurale al Parco delle Cascine, quattro giorni dedicati al mondo agricolo e alla tutela ambientale

<< Indietro

Inganno del Cervello

La mente è così tanto programmata, che il 97% degli uomini non nota nulla di strano in questa immagine. Tu ci riesci?



Scopri di più

Ultime dalla Toscana

22-09-2014 17:38
Fucecchio | Associazioni per l'autismo disponibili a collaborare con l'Asl 11

22-09-2014 17:35
Firenze | Expo Rurale, è record nonostante il maltempo: sono oltre 20mila le presenze

22-09-2014 17:33
Pisa | Elezioni provinciali, tre liste sulla scheda. Marco Filippeschi candidato ufficiale del centrosinistra

22-09-2014 17:30
Cerreto Guidi | Tromba d'aria su Stabbia e Lazerretto, i soccorsi hanno funzionato? Il sondaggio di gonews.it

22-09-2014 17:27
Firenze | È pronto il piano del capoluogo per Expo2015: casa delle eccellenze, cupola multimediale e logo per tutte le imprese del territorio

dall'Italia

21-09-2014 22:35
 Università: per 3 studenti su 4 affitti 'in nero'

21-09-2014 21:56
 Meteo: in arrivo il calo delle temperature. Anche 5 gradi in meno

21-09-2014 16:35
 Approda alla Consulta la 'battaglia' per il risarcimento agli ex deportati costretti a lavorare per i nazisti

Tutte le notizie dall'Italia



Twitta a @RadioLadyEmpoli



goSocial



Trovaci su Facebook



gonews.it piace a 8.620 persone.



Plug-in sociale di Facebook



Sport

22-09-2014 17:13
 Prato Waterpolo, ecco la Coppa Italia: i testimonial Stefano Tempesti ed Elena Gigli di Montelupo Fiorentino per 'Corri la vita'

22-09-2014 16:07
 Campionato nazionale femminile, sul podio salgono Francesconi di Viareggio e Fiorentini di Cortona

Prendi le statine?

clinlife.it/Colesterolo_alto

Studio di ricerca arruola pazienti. Altre informazioni qui



Ultimo aggiornamento: 22 settembre 2014 17:51 | Pagine visualizzate ieri: 75179 (Fonte Google Analytics)



#gonews.it®

Firenze

lunedì 22 settembre 2014 - 17:59



- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA
- CHIANTI VALDELSA
- PONTERERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

Empoli
CHANNEL

il sito di informazione per i tifosi dell' Empoli Calcio

Empoli
CHANNEL

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO



Studio sul colesterolo

clinlife.it/Colesterolo_alto

Cerchiamo persone con malattie cardiovascolari. Altre informazioni



Maltempo, i comuni del Mugello chiedono lo stato d'emergenza e calamità

22 settembre 2014 17:31 Attualità Palazzuolo sul Senio



foto di archivio

Dopo l'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito duramente il Mugello, e soprattutto l'Alto Mugello, è l'ora della conta dei danni.

I Comuni interessati, dopo essere stati impegnati nella gestione dell'emergenza, stanno svolgendo sopralluoghi per una ricognizione precisa dei danni subiti, con decine di frane e smottamenti, strade interrotte e danneggiate, località isolate, edifici pubblici e privati allagati. Sopralluoghi li stanno effettuando anche i tecnici dei consorzi di bonifica per rilevare le criticità sul reticolo idrico. Per una prima stima ci vorrà ancora qualche giorno ma i tre sindaci dell'Alto Mugello – Cristian

Condividi Mi piace 0

Tweet 0 +1 0

Altri articoli di Firenze e Provincia

22-09-2014 17:35
 Firenze | Expo Rurale, è record nonostante il maltempo: sono oltre 20mila le presenze

22-09-2014 17:31
 Palazzuolo sul Senio | Maltempo, i comuni del Mugello chiedono lo stato d'emergenza e calamità

22-09-2014 17:30
 Firenze | Expo Rurale, grande successo per lo stand di Urvat

22-09-2014 17:27
 Firenze | È pronto il piano del capoluogo per Expo2015: casa delle eccellenze, cupola multimediale e logo per tutte le imprese del territorio

22-09-2014 17:01
 Figline Valdarno | Autunnia 2014, su Facebook si può scegliere il colore del manifesto

Google Ricerca personalizzata

gonews.tv Photogallery RADIO live



[Zona del Cuoio] Dal consorzio Aquarno no a un nuovo pirogassificatore Ecoespanso: "Il progetto Meta è sperimentale, vogliamo risolvere problemi"

VIDEO FOTO

Gamma up! Da 8.900 euro. 5 porte incluse.
 Anticipo zero, tan 0% - taeg 2,68%
 Sabato 20 e domenica 21.



I tweets di Radio Lady

Tweet Segui

Radio Lady @RadioLadyEmpoli 3h

a #benvenutiacasa c'è il cantautore Andrea Maestrelli...#radioladyempoli #Empoli pic.twitter.com/2stQsAAfLY

Menghetti (Palazuolo), Tommaso Triberti (Marradi), Claudio Scarpelli (Firenzuola) – assicurano che sono ingenti.

Tanto che hanno formulato una richiesta congiunta d'intervento al presidente del Consiglio, al presidente della Regione e al prefetto di Firenze, dove segnalano lo stato d'emergenza: "La violenza delle precipitazioni e l'ondata di piena dei rispettivi fiumi (Lamone, Senio, Santerno) hanno causato ingenti danni alle infrastrutture pubbliche ed anche a molti beni immobili e mobili di proprietà privata". Per far fronte alla situazione di emergenza, scrivono i tre sindaci, "ogni Comune è intervenuto in somma urgenza per tentare di ristabilire le condizioni di sicurezza, ma l'entità dei danni ricevuti a causa della portata eccezionale dell'evento, richiede un intervento pubblico significativo e di interesse nazionale oltre che regionale e locale.

La gravità di quanto accaduto nelle zone appenniniche delle nostre vallate è significata anche dagli allagamenti che hanno subito le città emiliano-romagnole (Imola, Riolo Terme, Casola Valsenio, Faenza, Modigliana) posizionate a valle dei nostri fiumi".

I sindaci Menghetti, Triberti e Scarpelli chiedono l'intervento del presidente del Consiglio, del presidente della Regione e del prefetto di Firenze per "ristabilire le condizioni di sicurezza, ripristinare le infrastrutture pubbliche danneggiate e – sottolineano – consentire ai nostri territori il superamento della situazione di emergenza". E invitano i cittadini a contattare i rispettivi Urp per segnalare problemi e danni, così da poter effettuare una stima complessiva sia dei danni subiti da infrastrutture e patrimonio pubblico che da privati.

A Firenzuola restano ancora criticità sulla strada per la località Casetta di Tiara con il transito parzialmente interdetto, che impedisce peraltro la normale attività di alcune aziende di pietra serena, mentre da ieri squadre di volontari con pompe idrovore stanno aspirando l'acqua dai locali allagati del museo della pietra serena. A Palazuolo nella tarda serata di ieri con interventi di rimozione di masse di detriti sono state raggiunte le località Mantigno e Badia di Susinana e con varianti d'emergenza quelle di Visano e Villanuova, ma oltre alle frane nel comune palazuolese stanno affiorando i danni ad acquedotto, rete fognaria, ponti e dighe che l'alluvione ha provocato.

Permane difficile la situazione anche a Marradi: sulle diffuse frane sul territorio il Comune sta svolgendo continui sopralluoghi e monitoraggi e sono previsti provvedimenti di chiusura o restringimento di carreggiata sulle viabilità per le località Albero, Cavallara, Grivigliano e La Cesata fino a ulteriori interventi. E restano da rimuovere cumuli di fango e detriti dalle strade provinciali 20, 29 e 47. A Scarperia, si segnalano danni ad abitazioni private nei dintorni del torrente Levisone che sabato ha rotto gli argini.

Si contano diverse frane sparse sul territorio. E danni lungo i corsi d'acqua (nell'area del Mugello stanno effettuando sopralluoghi i tecnici dell'ufficio Bonifica dell'Unione dei Comuni).

Danni, infine, si segnalano nei territori comunali di Barberino, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Scarperia e San Piero, Vicchio, con gli stessi Comuni e l'Unione montana dei Comuni del Mugello che si stanno attivando per la richiesta alla Regione di riconoscimento dello stato di calamità.

Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Palazuolo sul Senio

Ultime dalla Toscana



22-09-2014 17:38
Fucecchio | Associazioni per l'autismo disponibili a collaborare con l'Asl 11



22-09-2014 17:35
Firenze | Expo Rurale, è record nonostante il maltempo: sono oltre 20mila le presenze



22-09-2014 17:33
Pisa | Elezioni provinciali, tre liste sulla scheda. Marco Filippeschi candidato ufficiale del centrosinistra



22-09-2014 17:30
Cerreto Guidi | Tromba d'aria su Stabbia e Lazeretto, i soccorsi hanno funzionato? Il sondaggio di gonews.it



22-09-2014 17:27
Firenze | È pronto il piano del capoluogo per Expo2015: casa delle eccellenze, cupola multimediale e logo per tutte le imprese del territorio

dall'Italia



21-09-2014 22:35
 Università: per 3 studenti su 4 affitti 'in nero'



21-09-2014 21:56
 Meteo: in arrivo il calo delle temperature. Anche 5 gradi in meno



21-09-2014 16:35
 Approda alla Consulta la 'battaglia' per il risarcimento agli ex deportati costretti a lavorare per i nazisti

Tutte le notizie dall'Italia



Twitta a @RadioLadyEmpoli

goSocial



Trovaci su Facebook



gonews.it piace a 8.620 persone.



Plug-in sociale di Facebook

Sport

22-09-2014 17:13



Prato Waterpolo, ecco la Coppa Italia: i testimonial Stefano Tempesti ed Elena Gigli di Montelupo Fiorentino per 'Corri la vita'

22-09-2014 16:07



Campionato nazionale femminile, sul podio salgono Francesconi di Viareggio e Fiorentini di Cortona

La curiosità

Carditello, tornano i trattori dei volontari

Nadia Verdile

Due giorni di fatica, cinque trattori, una decina di uomini di buona volontà e dalle spalle forti. La Reggia di Carditello, da ieri, è nuovamente pronta per mostrarsi in tutto il suo splendore. L'azione dei volontari della Coldiretti di Caserta ha permesso di portare via dal galoppatoio del real Sito e dal campo retrostante quintali d'erba che ormai da giugno cresceva indisturbata nel perimetro del monumento. «Abbiamo ultimato un lavoro di cui andiamo orgogliosi



L'erba alta Trattori in azione contro il degrado del sito

- dice Francesco D'Amore che ha coordinato l'iniziativa - mostrando quanto il mondo dell'agricoltura di questa provincia sia vicino ai beni comuni. È tempo però che anche tutte le altre forze civili e associative scendano in campo. Massimo Bray, da ministro dei Beni Culturali, ci ha lasciato un'eredità magnifica. Ha lasciato anche i fondi per il restauro e le linee guida per operare. I lavori per rimettere a nuovo il Real Sito fortunatamente partiranno a breve, ma mi chiedo perché mai la Fondazione sia ferma al palo da marzo».

> Segue a pag. 23

Segue dalla prima pagina

A Carditello l'erba alta...

Nadia Verdile

D'amore poi riprende: «Mi chiedo come mai una parte della politica del territorio non voglia vedere crescere questa terra, Carditello e il suo circondario, mi chiedo perché non ci sia uno scatto che dia un chiaro segnale di volontà di riscatto». L'appello di D'Amore, che è dirigente della Coldiretti e che ha seguito, giorno dopo giorno, le vicende della reggia di Carditello durante le dodici battute d'asta, quando il bene era ancora di proprietà del

Consorzio di Bonifica del Basso Volturno, va dritto al cuore del problema più urgente del momento: la nascita della Fondazione di Gestione. Nonostante gli strali del sindaco di San Tammaro, Emiddio Cimmino, le interrogazioni scritte dei consiglieri regionali Lucia Esposito e Angelo Marino, gli interventi presso il ministro Franceschini della deputata Camilla Sgambato, da Palazzo Santa Lucia continua il black out.

La nascita della Fondazione è il passo fondamentale per poter dare nuova vita al real sito, rivederlo «vissuto» dalla comunità locale con la riapertura dei cancelli. Parallelamente entro novembre ci sarà l'avvio degli interventi di restauro: è questo il doppio binario su cui si muovono le speranze di rilancio della «piccola reggia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Delegazione cinese nel Fucino possibili nuovi investimenti

TAGLIACOZZO

Oggi, nel primo pomeriggio, una delegazione politica di cinesi sarà ad Avezzano. Lo comunica Gianni Gatti, esperto dei rapporti Italia-Cina, precisando che «l'incontro, promosso dal sindaco di Tagliacozzo Maurizio Di Marco Testa, avverrà presso la sala convegni dell'ex Arssa alle 14 e rientra nelle iniziative mirate ad uno scambio di positive esperienze e collaborazioni». La delegazione proveniente da Shanghai e guidata da Mr Zhao Ruqing, segretario politico del Distretto di Zhabei, sarà ricevuta da Francesco Sciarretta, presidente del Consorzio di Bonifica del Fucino. «L'obiettivo della de-

legazione - precisa Gatti - è quello di conoscere il territorio marsicano ed in particolare il Fucino, sull'uso e la conservazione delle risorse idriche e le tecnologie d'irrigazione in agricoltura, con l'intento di far seguire progetti di cooperazione e, a tal fine, sarà sottoscritta una lettera d'intenti in merito all'intesa raggiunta nella discussione per proseguire una continuativa collaborazione». Si parlerà delle tecnologie agricole, come utilizzare le risorse idriche, della ricerca e formazione del personale. I cinesi, sono interessati ad acquistare apparecchiature italiane e ad investire in Marsica ed in particolare a Tagliacozzo.

Nello Maiolini



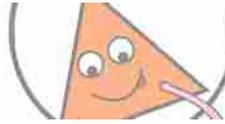
Lunedì 22 Settembre 2014

CORSI | LINK | MEDIA GALLERY | COMMUNITY | REGISTRATI | LOGIN

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
 quotidiano on-line indipendente



PAROLE VOLONTARIE
 RACCONTACI LA TUA STORIA!



ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
 quotidiano on-line indipendente
 Festival della Protezione Civile 2014



HOME ATTUALITA' ISTITUZIONI DAL TERRITORIO ESTERI PRESA DIRETTA PARCO ASPROMONTE AZIENDE & PRODOTTI RASSEGNA STAMPA LIVE STREAMING

MALTEMPO EMILIA ROMAGNA: ESONDAZIONI E ALLAGAMENTI NEL WEEKEND

Nel weekend il maltempo ha causato diversi disagi in Emilia Romagna con esondazioni di fiumi e diversi allagamenti



Lunedì 22 Settembre 2014 - DAL TERRITORIO

Il maltempo si è abbattuto nel fine settimana con forza sull'Emilia Romagna facendo entrare in azione circa 200 volontari di Protezione civile a supporto degli interventi dei Vigili del fuoco e dei Servizi tecnici di bacino.

La notte tra venerdì 19 e sabato 20 settembre, in particolare, le piogge hanno causato disagi nei territori imolesi della Valle del Santerno e in ampie zone dell'Appennino romagnolo. Valori elevati di pioggia in un ridotto intervallo di tempo hanno aumentato il livello dei fiumi Santerno e Senio nel bacino del Reno e dei fiumi Lamone e Montone ed i relativi affluenti nel Bacino dei Fiumi Romagnoli. Il Santerno infatti è esondato a Imola, allagando un'ampia zona limitrofa all'autodromo, alcune aree del centro abitato e la piscina comunale. In loco hanno operato Vigili del fuoco, Protezione civile, Polizia municipale e Polizia di Stato. Diversi allagamenti si sono avuti anche tra Forlì e Ravenna, dove scorre il Lamone. Nessun danno a persone, ma sono stati registrati alcuni problemi alla viabilità.

Frane e smottamenti sono invece stati registrati nei territori di Modigliana e Tredozio nel forlivese, e nel Comune di Riolo terme - nel ravennate - l'esondazione del Senio ha provocato la chiusura del ponte in località Borgo Rivola con interruzione della viabilità.

Ad oggi è cessato l'allarme per piena dei fiumi Lamone, Santerno, Montone e Senio, nelle province di Bologna, Forlì-Cesena e Ravenna, ma l'Agenzia regionale di protezione civile continua a monitorare la situazione assieme ad Arpa, Prefetture, Vigili del fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Comuni, Servizi Tecnici regionali e Consorzi di Bonifica, in raccordo con il Dipartimento nazionale della Protezione civile.

I principali interventi messi in atto riguardano l'imolese, a Casalfiumanese, in località Carseggi, dove una trentina di persone sono rimaste isolate a causa dell'interruzione della strada comunale e il danneggiamento di due ponti. Il Comune ha aperto una via provvisoria per il passaggio dei mezzi di soccorso. E' stata attivata la sanità regionale - 118 per assicurare l'assistenza e si sta procedendo a reperire mezzi per il trasporto scolastico. Sempre a Casalfiumanese, sono stati attivati i servizi veterinari per portare aiuti ad un allevamento. A Modigliana e a Borgo Tossignano (BO) sono al lavoro motopompe e idrovore inviate dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile. A Faenza motopompe in azione per interventi sul depuratore.

Redazione/sm

(fonte: Protezione Civile Emilia Romagna)

TAGS

maltempo | meteo | allerta | allerta meteo | emilia romagna | emilia | romagna | forlì | imola | santerano | esondazione | allagamenti | ravenna | bologna | protezione civile |



COMMENTI [0]

[+] AGGIUNGI UN COMMENTO

Inserisci il testo per la ricerca

RICERCA AVANZATA

Canale: -- CATEGORIA --

Data: gg/mm/aaaa

CERCA

GeoResq

Da gennaio 2014 il servizio di geolocalizzazione è aperto a tutti!

Scarica l'APP e abbonati!

www.georesq.it

Google play, Windows Phone, App Store, BlackBerry World, Fielba

DELTA WEAR

vestiamo il soccorso

Rischio ALLUVIONI?
 Rischio ALLAGAMENTI?

BIELLA. L'INVASO VALE 300 MILIONI

“La diga in Valsessera al Biellese non serve” Pd coalizzato in Regione

Il partito approva l'ordine del giorno Intanto Barazzotto pensa alle scuole

Stavolta il No alla diga in Valsessera è blindato. La direzione regionale del Partito democratico ha approvato l'ordine del giorno voluto e firmato dal consigliere biellese a palazzo Lascaris, Vittorio Barazzotto, contro il progetto per costruire un invaso da oltre 300 milioni di euro e 600 milioni di metri cubi d'acqua sulla testa degli abitanti della vallata.

Si tratta dello stesso documento che appena dieci giorni fa i Dem, ottenuto il via libera della commissione, non erano riusciti a inserire fuori sacco nei lavori dell'aula e la discussione è prevista per oggi: «Sono felice che l'ordine del giorno sia stato votato con favore e sia stato condiviso dalla direzione - commenta Barazzotto - Si tratta di un'ulteriore conferma dell'unità d'intenti del partito a livello piemontese».

Finora dal Pd non è emersa una linea chiara rispetto a un progetto voluto dal Consorzio di bonifica della Baraggia, che da tre anni divide il Biellese in due fazioni. Lo stesso governatore Sergio Chiamparino, pur non prendendo una posizione netta, ha ammesso come «la diga in Valsessera non sia in fondo una priorità per il Piemonte».

Con l'approvazione dei

vertici democratici Barazzotto porta a casa un risultato che chiama la maggioranza a un pronunciamento senza se e senza ma: «Al Biellese non serve la diga - dice il consigliere -. Anzi, le zone montane stanno aspettando di vedere soddisfatte altre e più urgenti priorità. Penso agli interventi di manutenzione della rete stradale, all'installazione, in tutti i punti dove ciò sia necessario, di paravalanghe che evitino la chiusura invernale delle strade per impraticabilità».

Barazzotto ha preso a cuore da subito la lunga vicenda dell'invaso. E dice senza dubbi: «Il Biellese vuole risposte chiare. Deve sapere che la Regione non scarica le responsabilità sul governo. Perché dire, giunti a questo punto, che l'iter è alla valutazione del ministero non basta. È vero che negli anni la pratica realizzativa ha seguito il proprio iter burocratico, ora è tempo che la Regione si impegni perché l'invaso non venga realizzato».

Intanto Barazzotto è impegnato anche sul fronte scuole, che rischiano di restare al freddo per la mancanza di risorse della Provincia: «È stato convocato un incontro fra presidi, sindacati, studenti e Regione, rappresentata dall'assessore all'istruzione Gianna Pentenero - conclude - La scuola è iniziata e fra non molto gli istituti superiori rischiano di dover fare i conti con aule fredde o mal riscaldate. Sappiamo di non poter compensare in toto la mancanza di fondi, se non per gestire l'emergenza, ma ci stiamo organizzando per affrontare il problema». [S. MO.]

Il comitato dei «No» Il progetto della diga è fortemente osteggiato dagli abitanti della Valsessera e al proposito si è costituito un comitato



NUORO. Concluso il mandato del commissario straordinario Chessa Consorzio di bonifica allargato a Sorradile, Capo Comino, Olzai e Nughedu S. Vittoria

» Due anni da commissario del Consorzio di bonifica della Sardegna centrale, conclusi nei giorni scorsi, dopo che la Regione recepisce il nuovo perimetro di competenza dell'ente. Salvatore Chessa, chiamato nel 2012 ad attivare le procedure elettorali per rinnovare gli organi dirigenti del Consorzio, finisce il mandato spiegando che s'è dovuto occupare anzitutto di aggiornare l'area di competenza dell'ente, ferma agli anni Settanta.

In sostanza, zone come Capo Comino a Siniscola, Olzai, Nughedu Santa Vittoria, Sorradile, che di fatto venivano seguiti dal Consorzio, ne erano formalmente fuori. Nel luglio 2013 - spiega in una lettera rivolta alla Regione - manda la proposta di aggiornamento,

adottata dalla giunta Pigliaru un anno dopo, a luglio 2014, ovvero alla scadenza del suo mandato.

«L'aggiornamento del perimetro consortile costituiva una delle maggiori criticità da risolvere al fine di garantire una legittima partecipazione al voto. Non ho potuto attivare le procedure elettorali in quanto il decreto regionale è stato adottato dopo la scadenza ordinaria del mio mandato, giorno in cui ha avuto inizio il regime di prorogatio nell'ambito del quale il commissario può adottare atti di ordinaria amministrazione nonché quelli urgenti e indifferibili», spiega Chessa. Nel bilancio dei due anni i danni pesanti provocati dall'alluvione e vertenze importanti come quella legata alla diga

di Cumbidanovu a Orgosolo e all'ampliamento del serbatoio di Maccheronis sul rio Posada con l'impresa Maltauro.

C'è anche il nodo finanziario, rappresentato dal credito di tre milioni e mezzo di euro con Enas, ente che da tre anni - spiega Chessa - non rimborsa al Consorzio i costi energetici legati al sollevamento delle acque grezze e quelli sostenuti per la gestione della diga di Maccheronis. «Il mancato rimborso - sottolinea - rischia di compromettere la situazione finanziaria di un Consorzio che invece, grazie alla oculata gestione e al risparmio, ha sempre chiuso in positivo i bilanci degli ultimi esercizi».

RIPRODUZIONE RISERVATA





SEARCH NEWS - TYPE KEYWORD & HIT ENTER

HEADLINES Rossano: 500mila euro per sicurezza scuole. Antoniotti: "Il Governo mantenga gli impegni"

8@30 in piazza Istruzione&Ricerca Cultura&Spettacolo Sport Società&Partecipazione Salute&Benessere Agenda

Home Consumat(t)ori Viaggi Chiave dal Basso Cine8@30 Letti per Voi Note biografiche Occhio@30 Motori Teatro del Gusto

Imprese Galateo Volti di Venere Otto@Tales 8@30 Style Meteo Oroscopo

Published On: lun, set 22nd, 2014

8@31 / In Evidenza | By s.rio

Inaugurazione Impianto Irriguo "Murria" A Briatico: Un'altra Testimonianza Di Buongoverno



VIBO VALENTIA – "Detto, fatto e completato e mercoledì 24 settembre p.v. alle ore 10,30 in località Contura di Potenzoni a Briatico (VV) ci sarà, su iniziativa del Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese presieduto da Domenico Piccione, l'inaugurazione

dell'Impianto Irriguo per l'utilizzo plurimo con l'acqua derivata dal torrente "Murria" che sarà al servizio dei terreni in agro del Comune di Briatico. "Questo è quello che vogliamo e stiamo facendo – commenta Pietro Molinaro Presidente di Coldiretti Calabria – la politica del fare che da dinamismo ai compiti istituzionali del Consorzio di Bonifica e che è apprezzata dai cittadini e dai consorziati".

Sono cinque anni di buongoverno del Consorzi di Bonifica – rivendica Molinaro – che rafforzano la rete di questi Enti di autogoverno che all'unisono si è dichiarata non a parole amica della Calabria. La realizzazione e il completamento delle reti irrigue – prosegue – sono punti fondamentali del nostro programma elettorale poiché contribuiscono in modo determinante alla competitività dell'agricoltura. Infatti in questo caso, già c'è la richiesta per poter utilizzare l'impianto anche nel periodo invernale per colture orticole, oltre che per la cipolla rossa di Tropea IGP principale prodotto nell'area interessata dall'impianto MURRIA". E' un'impianto moderno che va considerato un gioiellino da rispettare e imitare per territori agricoli con servizi che possano mantenere ed attirare sempre più imprese giovani e innovative capaci di produrre qualità ed eccellenze agroalimentari per essere competitivi sul mercato. Esso è basato su un'innovativa tecnologia di automazione per il risparmio idrico. L'impianto, finanziato dal Piano Irriguo Nazionale, nasce all'insegna del risparmio idrico: tra i principali vantaggi per il territorio vi è l'ottimizzazione nell'utilizzo della risorsa idrica, grazie ad una migliore distribuzione e ad una minore dispersione d'acqua nell'irrigazione. Un ulteriore vantaggio è rappresentato dal miglioramento della produzione per le colture di pregio presenti nella zona. La superficie irrigata è di 250 ettari che può essere incrementata fino ad oltre 300 ettari. L'impianto si sviluppa in caduta libera con dislivello tra opera di presa posta a quota 310 metri s.l.m. Le aziende agricole servite sono circa 1000 che utilizzano il moderno sistema delle schede che possono essere utilizzate in 99 gruppi di consegna diversi. All'inaugurazione parteciperanno tra gli altri il sindaco di Briatico Andrea Niglia, il Prefetto di Vibo Valentia Giovanni Bruno, il sottosegretario alle Politiche Agricole Giuseppe Castiglione, l'assessore Michele Trematerra, Roberto Iodice Commissario Gestione attività dell'Agenzia dello Sviluppo del Mezzogiorno, Santo Zimbone Università di Reggio Calabria, Marsio Blaiotta Presidente Urbi Calabria.

SHARE THIS

Subscribe To RSS FEED

TAGS

IntervistiamoCi

LEGA PRO: Quale squadra calabrese ha operato meglio nel mercato estivo?

- > CATANZARO
- > COSENZA
- > REGGINA
- > VIGOR LAMEZIA

Vote

View Results

Ultime News

- Rossano: 500mila euro per sicurezza scuole. Antoniotti: "Il Governo mantenga gli impegni"**
22 settembre 2014, Nessun commento
- Inaugurazione impianto irriguo "Murria" a Briatico: un'altra testimonianza di buongoverno**
22 settembre 2014, Nessun commento
- Smentita notizia su dimissioni Fontana. Il Sindaco: "Si vuole ostacolare il percorso di cambiamento"**
22 settembre 2014, Nessun commento
- Procura acquisisce atti su nomine Sanità, ancora nessun indagato**
22 settembre 2014, Nessun commento
- Castrovillari celebra la ricorrenza dei Ss. Medici, Cosma e Damiano**
22 settembre 2014, Nessun commento
- Insegnanti Calabresi: "Il 10 Ottobre scenderemo in piazza contro il nuovo piano Scuola Renzi"**
22 settembre 2014, Nessun commento
- Callipo domani in visita all'Unical: "Il futuro della nostra regione passa anche dall'Università"**
22 settembre 2014, Nessun commento

PERCORSI NELLA NATURA Inaugurata ieri la pista ciclopedonale di Pieve che unisce via Fratelli Cervi alle Case Vecchie

Nuova "perla" sul Modolena per la cintura verde

REGGIO EMILIA

Tanti i reggiani che ieri hanno preso parte all'inaugurazione del percorso ciclopedonale ed escursionistico che congiunge via Fratelli Cervi al borgo di Case Vecchie di Pieve e che costituisce uno dei primi tratti della "greenway del Modolena", l'itinerario verde in via di realizzazione che costeggia il torrente da Pieve a Rivalta. Il percorso, della lunghezza di due chilometri, è stato presentato al

pubblico alle 16 dall'assessore alle Infrastrutture del territorio e beni comuni Mirko Tutino, insieme al presidente del Consorzio di Bonifica Marino Zani e al responsabile del Servizio tecnico dei Bacini del Po Gianfranco Larini.

La cerimonia è iniziata in via Fratelli Cervi (all'altezza di via Marx). Da qui si è imboccato il nuovo percorso per una visita guidata realizzata in collaborazione con circolo Arci di Pieve Modolena e con

le Guardie giurate ecologiche volontarie. La camminata si è conclusa al borgo di Case Vecchie di Pieve, dove sono state lette poesie in dialetto reggiano di e con Annalisa Bertolotti. Al termine si è tenuto un momento di animazione a cura del Gruppo cittadini di Pieve.

Lungo l'itinerario è stato illustrato il progetto di riqualificazione delle due aree verdi di via Norvegia e via Romania, che verrà realizzato gra-

zie al contributo di Walvoil, per raccogliere idee e suggerimenti dei partecipanti sulla realizzazione delle opere.

Nell'occasione è stata distribuita la mappa della cintura verde e inaugurata la segnaletica del Parco del Modolena, realizzati grazie al contributo di Conad Centro Nord.

Il tratto che inaugurato si sviluppa per 800 metri sull'argine del torrente e per 1.200 metri su una strada storica, via Guido Dorso.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Depuratore Pulsano/Leporano

Lavori fermi, il nuovo rinvio c'è

Il Consorzio di Bonifica conferma il blocco al tratto del canale maestro in cui è stato ritrovato un sito archeologico «Tempi burocratici lunghi»

PULSANO - Lavori fermi al tratto del canale maestro in cui è stata ritrovata una strada di epoca romana.

Dal consorzio di bonifica Stornara e Tara, il direttore dei lavori conferma lo stop e l'attesa del parere da parte della Soprintendenza i Beni Archeologici.

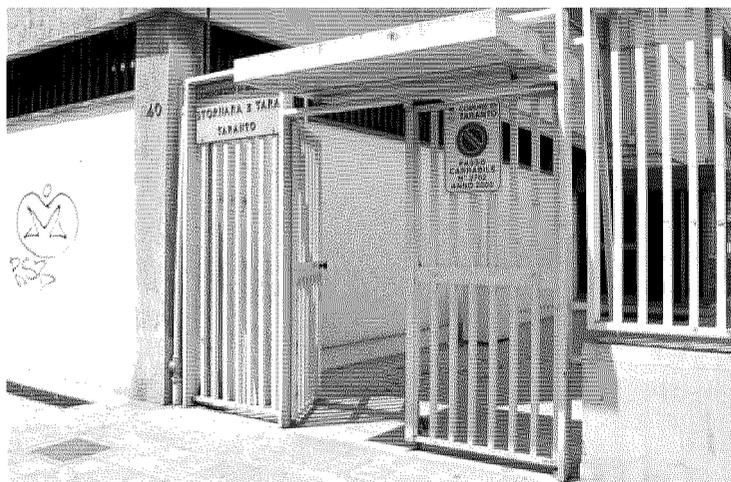
I lavori, avviati per l'ampliamento del canale maestro, sono però necessari all'entrata in funzione del nuovo depuratore consortile di Pulsano e Leporano che, pronto, attende di scaricare le acque depurate in quel canale che finisce in Mar Piccolo.

Senza la continuità idraulica del canale, quindi, appare improbabile anche l'attività

del depuratore che, progettato nel 1997 solo oggi trova il suo completamento proprio nella soluzione dello scarico nel canale maestro. Le trincee drenanti e lo scarico in falda sono state bocciate dalle norme vigenti e quindi senza canale, niente depuratore.

La notizia del ritrovamento del sito archeologico fa slittare ancora una volta l'entrata in funzione del depuratore che secondo l'ultimo cronoprogramma avrebbe dovuto essere operativo da fine mese. Al consorzio di bonifica non si conoscono ancora esattamente i tempi di ripresa dei lavori al canale, perché si attendono nulla aosta e pareri. L'intervento in veri-

tà non comporta tempi lunghi. "Bastano una decina di giorni" ci conferma il direttore dei lavori, ma sono i tempi burocratici che inevitabilmente non consentono di rispettare la scadenza del 30 settembre. Anzi, secondo una stima approssimativa, i lavori non dovrebbero completarsi prima della fine dell'anno. In paese, a Pulsano ed a Leporano, molti cittadini, intanto, sono inferociti perché senza depuratore, non possono ottenere le autorizzazioni per la fogna e quindi anche per la rete idrica e questo impedisce a circa un centinaio di famiglie di poter entrare nelle proprie case che, seppure ultimate, mancano dei servizi primari.



La sede del consorzio di bonifica Stornara e Tara



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.